



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Territorio e mobilità  
Servizio Amministrativo

Atto N. 1121/2017

**Oggetto: COMUNE DI GENOVA - PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 28 - EX OSPEDALE DI QUARTO - DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.. PARERE SENZA OSSERVAZIONI. .**

In data 22/05/2017 il dirigente CUTTICA MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m., come modificata ed integrata con l.r. n. 11/2015 e dalla l.r. n.29/2016, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Visto nel dettaglio quanto disposto dall'art. 51 "Procedimento di formazione del Progetto Urbanistico Operativo" ove al comma 2, lett. a), è previsto l'invio agli enti, tra cui la Città Metropolitana, degli elaborati ed atti costitutivi del PUO per la formulazione di eventuali osservazioni sulla compatibilità dello stesso PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale.

Preso atto che per quanto attiene alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 79 bis della ridetta l.r. 36/1997 s.m., fino all'approvazione del PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22.01.2002 e successive varianti, ed è pertanto in merito a tale strumento di pianificazione territoriale che vengono svolte le valutazioni di questa amministrazione.

Preso atto altresì che il vigente Piano Urbanistico Comunale, divenuto esecutivo dal 2015 a seguito della determinazione dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 di conclusione dell'iter di Conferenza dei Servizi attivata in attuazione della l.r. 36/1997, come in allora vigente, sottopone il complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto a due differenti discipline urbanistiche:

- una relativa all'area del Vecchio Istituto, ricompreso all'interno del perimetro dell'ambito soggetto alla Norma speciale n. 58, la quale recepisce la disciplina del PUC 2000 introdotta in variante al PUC per effetto dell'Accordo di Programma approvato nel 2013 e sottoscritto tra Regione Liguria, Comune di Genova, ASL. n.3 Genovese e ARTE;
- **l'altra relativa all'area del complesso del Nuovo Istituto, oggetto del presente PUO, che è stata individuata come Distretto di Trasformazione n. 28**, ove obiettivo della trasformazione è la riconversione del complesso dell'ex Ospedale di Quarto, per la parte non più in utilizzo al Sistema Sanitario Nazionale, per la costituzione di un insediamento residenziale integrato con un polo per attività direzionali e ad alto contenuto tecnologico per il levante cittadino, correlato a funzioni urbane compatibili e in connessione con spazi che saranno dedicati alle funzioni di ricerca, di cura, ai servizi e all'ospitalità o alla residenzialità di studenti e ricercatori, stabilendo che gli interventi si attuano mediante PUO unitario con obbligo, per il settore 3, di fruizione pubblica per il tempo libero;

Atteso che il Comune di Genova:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2016-118.0.0.-13 del 15.07.2016, in attuazione dell'Accordo di Programma precedentemente sottoscritto in data 29.11.2013 tra Regione Liguria, Comune di Genova, ASLn.3 Genovese e ARTE con il quale era stata ridefinita per il complessivo ambito territoriale dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto la relativa disciplina urbanistica poi recepita nel PUC oggi vigente, ha approvato il Progetto Unitario (PU) relativo all'intero compendio immobiliare dell'ex Ospedale (oggi facente capo a tre proprietà diverse, A.R.T.E., ASL.3 Genovese e CDP Immobiliare), con il quale sono stati definiti in particolare
  - i criteri di intervento sugli edifici esistenti;
  - le linee guida per le nuove costruzioni;
  - l'assetto infrastrutturale (sistema degli accessi e della viabilità carrabile e pedonale, sistemi di produzione energetica e di distribuzione comuni ai diversi settori di intervento);
  - l'assetto vegetazionale e paesaggistico complessivo;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2017-43, in attuazione delle indicazioni del suddetto PU e della disciplina del PUC vigente, ha adottato il Progetto Urbanistico Operativo -PUO- in oggetto, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui alla Scheda del Distretto di Trasformazione n. 28, PUO inviato alla Città Metropolitana con PEC n. 18126 del 29.03.2017 per **espressione del parere di competenza il cui termine di 60 giorni andrà a scadere in data 28.05.2017**;

Atteso altresì che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) regionale classifica le aree in questione come Tessuto Urbano (TU), disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione, intese come "parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico e non è pertanto prevista specifica ed autonoma disciplina";
- l'area è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 136 "bellezza d'insieme" n. 13, D.M. 11.12.1954 Fascia costiera fino a q. 100 dal Torrente Nervi al Torrente Sturla.;
- tutto il complesso denominato "*Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto*" è sottoposto al vincolo di cui all'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004.
- la disciplina paesistica di livello puntuale del PUC individua tutta l'area - Vecchio e Nuovo Istituto - come "*parco giardino verde strutturato*", evidenziando in tal senso l'unitarietà paesaggistica dell'ex complesso ex ospedaliero al fine di assicurare la conservazione dell'immagine paesaggistica complessiva;

Rilevato che l'area interessata dal PUO in esame, che ricomprende il Distretto di trasformazione n. 28 relativo al "Nuovo Istituto", è suddivisa nei tre settori come individuati nella relativa Scheda 28 facente parte del fascicolo delle Norme di congruità del PUC:

- settore n.1 prevalentemente destinato all'insediamento delle funzioni obiettivo della trasformazione come sopra definite e individuate dal PUC,
- settore n. 2 riservato alla realizzazione di parcheggi pubblici e privati, con esclusione di strutture fuori terra,
- settore n. 3, che costituisce la naturale prosecuzione del settore n. 4 dell'adiacente ambito di riqualificazione relativo al "Vecchio istituto", è destinato alla realizzazione di servizi pubblici di quartiere per il verde pubblico attrezzato;

Rilevato altresì che il PUO in parola risulta conforme alla disciplina dettata dal PUC come sopra approvato, in merito al quale la Città Metropolitana, nel corso del procedimento di approvazione, aveva ai sensi di legge espresso il proprio parere (Determinazione Dirigenziale prot. n. 85768/2015, con allegato VOTO n. 686/2015 del Comitato Tecnico Urbanistico della Città Metropolitana) al fine di assicurare la debita coerenza tra lo stesso PUC e le indicazioni del proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C), e come tale è stato adottato dalla Civica Amministrazione con Delibera della Giunta, in attuazione dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e sm..

Al riguardo è peraltro da evidenziarsi l'introduzione di alcune modifiche al perimetro del PUO, come puntualmente descritte nella delibera di adozione, nei limiti comunque consentiti dalle Norme di flessibilità previste dal PUC, modifiche mirate da un lato ad escludere alcune porzioni del distretto non interessate dagli interventi e di proprietà di terzi, e, dall'altro, a ricomprendere nel perimetro del PUO le aree interessate dalle opere di adeguamento della viabilità pubblica, che in parte risultano proprietà della Città Metropolitana di Genova.

Considerato che le aree interessate dal PUO in esame - così come quelle adiacenti appartenenti all'ambito di riqualificazione che sono oggetto di separato PUO già in corso di definizione e di prossima approvazione con separato procedimento di conferenza dei servizi - fanno parte dell' "**Organizzazione del Sistema del Verde di livello provinciale**" individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento così come approvato con D.C.P. n. 1 del 22.01.2002 e successiva specifica Variante approvata con D.C.P. 29 del 01.06.2011, con particolare riferimento alla **Scheda 1.3\_S\_37 - Ospedale psichiatrico**, appartenente alla categoria "**Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani (S)**".

Considerato altresì che la Scheda del Sistema del Verde sopra richiamata individua le caratteristiche peculiari dell'area nel suo complesso e la disciplina da applicarsi in fase di previsione e realizzazione degli interventi al suo interno, disciplina mirata al mantenimento ed alla riqualificazione delle riscontrate peculiarità della vegetazione presente nel sito che è stata recepita nella Scheda del Distretto n.28 del PUC di Genova, come richiamata al punto **9 - Prestazioni ambientali**.

Considerato pertanto che le previsioni del PUO sono conformi alla disciplina del PUC, la cui conformità con le disposizioni del PTC era già stata riscontrata come sopra richiamato, nonché visti gli elaborati costitutivi del PUO stesso (si richiamano oltre agli elaborati grafici e le relazioni illustrativa ed urbanistica, le Norme Tecniche di Attuazione del PUO - art. 6 Indicazioni Progettuali e Condizioni - punto 2, ove è fatto puntuale richiamo all'applicazione delle disposizioni della sopra citata scheda **1.3\_S\_37**), **non si riscontrano elementi di incompatibilità tra il progetto di PUO e le disposizioni dell'atto di pianificazione (PTC) della Città Metropolitana tali da portare alla formulazione di osservazioni**, ritenendo peraltro necessario richiamare all'attenzione della Civica Amministrazione che, come disposto dallo stesso PTC, la gestione della disciplina del sistema del verde rimane in capo al Comuni anche nella fase attuativa.

Per quanto attiene infine agli aspetti patrimoniali della Città Metropolitana ed alle aree che come sopra richiamato risultano interessate da previsioni del PUO in questione, in particolare per opere di riqualificazione delle viabilità ivi presenti mediante la realizzazione di nuovi collegamenti stradali e rotatorie, si rimanda al Parere favorevole espresso in merito alla realizzazione dello stesso PUO con la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 61 del 05.05.2017 "Accordo per la cessione di aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del PUO del D.T. n. 28 - Ex O.P. di Genova Quarto".

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono effetti diretti ed indiretti sul Bilancio e sul Patrimonio dell'Amministrazione;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nell'assumere il presente provvedimento;

Per quanto sopra espresso

### DISPONE

- che nei confronti del PUO relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 - ex Ospedale di Quarto, adottato dal Comune di Genova con D.G.C. n. 43/2017 ai sensi dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e smi., non emergano aspetti di contrasto rispetto alla Pianificazione territoriale di livello metropolitano e che pertanto non siano da formulare osservazioni, richiamando peraltro l'attenzione della Civica Amministrazione in merito alla puntuale verifica dell'attuazione degli interventi previsti dal PUO stesso in applicazione della disciplina del Sistema del verde del PTC la cui gestione risulta infatti assegnata dal Piano ai Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 2 luglio 2010, n.104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente  
(CUTTICA MAURO)  
con firma digitale



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Strumenti urbanistici e tutela del paesaggio**

**Oggetto: COMUNE DI GENOVA - PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 28 - EX OSPEDALE DI QUARTO - DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.. PARERE SENZA OSSERVAZIONI.**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 22/05/2017

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**